

Decreto n° 30775/GRFVG del 16/12/2022

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo	istruzione@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5206 fax + 39 040 +377 5250 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL.

Modifiche e integrazioni al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 – Allegato A) Linee Guida Disposizioni di carattere generale

Il Direttore del Servizio

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

Visto il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 recante *"Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)"*;

Visti

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze"*;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"*.
- la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 recante *"Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma"*;

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante *"Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante *"LR 27/2007 – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione"* che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto *"Piano d'azione zonale per l'apprendimento – PiAZZA – Uno spazio aperto per apprendere"*, quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal *"Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori"* – GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del *"Piano Nazionale Nuove Competenze"* (BOX 14);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante *"Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 – Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO – Annualità 2022. Approvazione"* che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+;

Visto il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla

Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n°1231 del 26 agosto 2022 recante *“Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva”*;

Richiamato il Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL 2022/2025;

Richiamato il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/2022;

Richiamato il Decreto n° 9129/GRFVG del 10/08/2022 recante *“Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022”*;

Richiamato il Decreto n° 12674/GRFVG del 13/09/2022 recante *“Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 s.m.i.”*;

Richiamato il Decreto n° 30673/GRFVG del 15/12/2022 recante *“Modifiche e integrazioni al Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.”*;

Dato atto che il citato Avviso approvato con Decreto 657/2022, al paragrafo 38 *“Linee guida”*, rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori delle operazioni inerenti al programma PiAZZA e degli interventi inerenti al programma GOL;

Richiamato il decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., con il quale sono state approvate le Linee Guida che dettano disposizioni di carattere generale in ordine all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso approvato con il citato Decreto n. 657/2022;

Richiamato il Decreto n° 12684/GRFVG del 13/09/2022 che ha apportato modifiche e integrazioni al documento *“Linee Guida – Disposizioni di carattere generale”*, Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022;

Ritenuto necessario apportare ulteriori modifiche e integrazioni all'Allegato A) *“Linee Guida - Disposizioni di carattere generale”*, approvato con il citato Decreto n° 9181/GRFVG dell'11/08/2022 e s.m.i., per precisare l'iter procedimentale di approvazione dei progetti e autorizzazione della spesa, per aggiornare il richiamo alle disposizioni nazionali ANPAL, per consentire il raccordo con il testo coordinato dell'Avviso di cui al richiamato Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i., e la correzione di refusi ed errori materiali;

Ritenuto di approvare il testo coordinato dell'Allegato A) *“Linee Guida - Disposizioni di carattere generale”*;

Precisato che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 10 luglio 2020 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;

Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

Visto il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 06/08/2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

Per le motivazioni indicate in premessa

DECRETA

1. a modificazione e integrazione del documento "**Linee Guida** – Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il paragrafo 7 "Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini", è sostituito con il seguente

"7. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini

7.01 La presentazione delle operazioni consistenti in: Progetti formativi, Progetti non formativi, Prototipi, Tirocini extracurricolari, avviene con le modalità e i termini indicati nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al seguente paragrafo 10.

7.02 Le operazioni consistenti in Progetti formativi, Progetti non formativi, Tirocini extracurricolari, integrano l'offerta formativa "a domanda"; le operazioni consistenti in Prototipi integrano l'offerta formativa "a catalogo"; la realizzazione delle operazioni a catalogo avviene mediante la presentazione di operazioni "Clone".

7.03 Entro 20 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni, salvo diverse disposizioni specificate nelle Direttive di riferimento qualora ritenute più funzionali al procedimento, è data comunicazione di avvio del procedimento selettivo delle operazioni mediante pubblicazione sul sito www.regione.fvg.it dell'elenco delle operazioni pervenute nei termini.

7.04 La SRA competente verifica l'ammissibilità delle operazioni di cui al punto 7.01 ai fini della valutazione affidata ad una Commissione appositamente costituita. Le Direttive di cui al paragrafo 10 stabiliscono i termini, i criteri e le modalità di valutazione per ciascuna operazione. I soggetti che hanno partecipato alla fase di verifica di ammissibilità delle operazioni non possono essere componenti della Commissione di valutazione. L'attività della Commissione si chiude con un verbale di valutazione.

7.05 L'approvazione delle operazioni avviene entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di valutazione con decreto del dirigente responsabile della SRA che dà atto delle operazioni approvate; delle operazioni non approvate in sede di valutazione; delle operazioni escluse in sede di istruttoria.

7.06 Il decreto di approvazione è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

7.07 Per l'offerta formativa "a domanda" il decreto di cui al punto 7.05 approva i progetti e ne autorizza la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al punto 3.05. Per ciascuna operazione approvata e autorizzata in termini di spesa è indicato il relativo CUP, acquisito d'ufficio, relativo al Programma Specifico o alla misura del Percorso GOL a cui afferisce.

7.08 Il dirigente responsabile della SRA comunica al Soggetto Realizzatore/Erogatore gli estremi del decreto di approvazione di cui al punto precedente entro 15 giorni dalla sua adozione; nella comunicazione sono indicati i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione delle operazioni qualora tali informazioni non siano già previste dal progetto formativo, dal prototipo, o nelle Direttive di cui al paragrafo 10 del presente documento.

7.09 Per l'offerta formativa "a catalogo" il decreto di cui al punto 7.05 approva i prototipi che concorrono alla costituzione del catalogo della misura di riferimento. L'autorizzazione della spesa delle operazioni avviate avviene con separato decreto secondo quanto indicato al paragrafo 8."

- b) Al paragrafo 11 "Disposizioni specifiche per l'integrazione dei programmi nel Repertorio Unico", punto 11.06, dopo le parole "ai punti precedenti" sono inserite le parole ", ad esclusione della misura "Coordinamento progetti complessi";";
- c) Al paragrafo 12 "Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti", il punto 12.04 è sostituito con il seguente "In ordine al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, si considera come "trattato" dal CPI il "beneficiario GOL" definito dalla Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 ed eventuali successive disposizioni a livello nazionale. La qualificazione di un utente come beneficiario GOL è effettuata dal CPI. Ai fini dell'avanzamento del target GOL, è computabile l'utente trattato che abbia concluso il percorso formativo interamente (con rilascio dell'attestazione/certificazione finale) ovvero parzialmente purché, in quest'ultimo caso, sia possibile rilasciare un'attestazione delle competenze acquisite anche in parte."
- d) Al paragrafo 12 "Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti", il primo capoverso del punto 12.05 è sostituito con il seguente "I beneficiari del programma GOL a cui sono rivolte le Misure di cui alla Sezione 16 dell'Avviso "Interventi finanziabili sul programma GOL a valere su NextGeneratioEU – PNRR", appartengono alle seguenti categorie:"
- e) Il paragrafo 24 "Rinvio" è sostituito con il seguente"

"24. Rinvio

24.01 Per quanto non previsto nel presente documento e nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 di questo documento si rimanda a:

- Piano Attuativo Regionale – PAR-GOL (DGR n. 647 del 1° aprile 2022 e s.m.i)
- Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 e s.m.i.);
- Regolamento FSE (DPRReg. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i.);
- Regolamento Formazione (DPRReg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.);
- Regolamento Accreditamento (DPRReg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.);
- Regolamento Tirocini (DPRReg. n. 18/Pres. del 10 febbraio 2020 e s.m.i.);
- Documento UCS (DGR n. 1330 del 17 agosto 2021 - testo coordinato e s.m.i.);
- Linee guida SRA (Decreto n° 15148/GRFVG del 30 settembre 2022 e s.m.i.);
- Decreto attestazioni (Decreto n° 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e s.m.i.)"

- f) Sono aggiornati i riferimenti interni al documento, eliminati refusi e corretti errori materiali.

2. È approvato l'**Allegato A)** "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", testo coordinato;

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A), è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, *data del protocollo*

Direttore del Servizio
- dott.ssa Ketty Segatti -
(FIRMATO DIGITALMENTE)

FD

Allegato A)

LINEE GUIDA

Disposizioni di carattere generale

Sommario

1. Premesse	2
2. Normativa applicabile e framework regolatorio	2
3. Obiettivi specifici del Programma GOL	2
4. Soggetto Realizzatore e Soggetti Erogatori della formazione	3
5. Diritti e obblighi del Soggetto Realizzatore/Erogatore	3
6. Gestione finanziaria	5
7. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini	6
8. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni clone	7
9. Condizioni di avvio dell'attività, modifiche e chiusura del procedimento	7
10. Direttive di riferimento delle operazioni	8
11. Disposizioni specifiche per l'integrazione dei programmi nel Repertorio Unico	8
12. Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti	10
13. Transizione delle operazioni PIPOL sul Programma GOL	11
14. Alimentazione del sistema informativo e monitoraggio	12
15. Flusso finanziario	12
16. Revoca del contributo e sanzioni	13
17. Sedi di realizzazione	14
18. Rendicontazione	14
19. Regime aiuti di Stato	14
20. Trattamento dei dati (rinvio)	14
21. Informazione e pubblicità	15
22. Principi generali	16
23. Elementi informativi	16
24. Rinvio	16

1. Premesse

- 1.01 Questo documento è rivolto alle ATI individuate attraverso la procedura di selezione indetta con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. (da qui in avanti **Avviso**) per la selezione dei soggetti realizzatori degli interventi a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL 2022/2025.
- 1.02 Con il presente documento è data attuazione a quanto previsto dalla Sezione 1, paragrafo 3, punto 3.02 e dalla Sezione 13, paragrafo 38, dell'Avviso in ordine alla definizione delle modalità di presentazione, selezione, gestione e rendicontazione delle operazioni, da parte dei Soggetti Realizzatori (ATI) per l'attuazione del **Programma PiAZZA**, a valere sul Fondo sociale Europeo (FSE+), e del **Programma GOL** a valere sul Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR).

2. Normativa applicabile e framework regolatorio

- 2.01 Alla luce del quadro strategico rappresentato nell'Avviso alla "Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione" dell'Avviso e, in particolare, del "Framework regolatorio", di cui al paragrafo 2 dello stesso, per l'elencazione delle norme di riferimento si rimanda alla Sezione 2 dell'Avviso "Riferimenti normativi".

3. Obiettivi specifici del Programma GOL

- 3.01 Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:
- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
 - Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
 - Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
 - Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
 - Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
 - Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;

- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

4. Soggetto Realizzatore e Soggetti Erogatori della formazione

- 4.01 L'ATI selezionata in esito al processo di valutazione e selezione oggetto di Avviso assume la denominazione di **Soggetto Realizzatore**; ciascun componente dell'ATI che attua materialmente le attività formative oggetto delle operazioni presentate assume la denominazione di **Soggetto Erogatore**, tale ruolo prescinde dalla qualifica del soggetto come capofila o partner dell'ATI selezionata; con riferimento ai tirocini extracurricolari realizzati nell'ambito del programma specifico 4/22 e 13/22, il Soggetto Erogatore assume la denominazione di **Soggetto Promotore**.

5. Diritti e obblighi del Soggetto Realizzatore/Erogatore

- 5.01 Gli obblighi generali del Soggetto Realizzatore e dei Soggetti Erogatori sono definiti dalla Sezione 5 paragrafi 13 e 14, e dalla Sezione 12 dell'Avviso. Il Soggetto Realizzatore e i Soggetti Erogatori operano nel rispetto dei principi indicati al paragrafo 4 dell'Avviso stesso e di quanto dichiarato con il "Format di autodichiarazione" sottoscritto dai soggetti proponenti all'atto di presentazione della candidatura.
- 5.02 Il Soggetto Realizzatore deve produrre alla SRA competente la dichiarazione "**Format di Atto d'Obbligo**" e l'"**Informativa sul trattamento dati e pubblicazione**" resi disponibili sul sito istituzionale della Regione. La produzione dei citati documenti è richiesta una volta soltanto entro la presentazione del primo prototipo o progetto formativo, afferisce a tutte le operazioni attuative delle misure indicate nell'Avviso, presentate o da presentare, e svolge efficacia per l'intera durata del finanziamento concesso. La produzione del format d'atto d'obbligo e dell'informativa sul trattamento dei dati e pubblicazione è condizione di ammissibilità delle operazioni.

**Obblighi del
Soggetto
Realizzatore e del
Soggetto Erogatore**

- 5.03 I documenti di cui al punto 5.02 devono essere muniti della sottoscrizione del capofila dell'ATI proponente e della sottoscrizione dei soggetti partner. L'attivazione, da parte di un qualsiasi Soggetto Erogatore, di un clone del catalogo implica l'accettazione automatica degli obblighi e delle disposizioni contenuti nel format d'atto d'obbligo e nell'informativa sul trattamento dei dati allegati al catalogo.
- 5.04 Con particolare riferimento alla realizzazione delle operazioni, il Soggetto Erogatore deve assicurare:
- a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione; paragrafi 34.01, lett b) e 34.03 dell'Avviso;
 - c) l'avvio dell'operazione successivamente alla presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'attività formativa;
 - d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - e) la completa realizzazione dell'operazione. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
 - f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione per le operazioni formative; per le operazioni non formative la dichiarazione di avvio è presentata entro 7 giorni dall'inizio dell'attività, mentre la trasmissione della dichiarazione di conclusione dell'operazione avviene successivamente alla presentazione del rendiconto finale;
 - g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, dell'apposita modulistica ovvero i servizi di interoperabilità messi a disposizione;
 - h) l'inserimento del CUP nei documenti contabili e nei giustificativi compresi le lettere di incarico;
 - i) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento non incluse dai servizi previsti al punto g), inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - j) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dalla SRA competente;
 - k) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti;
 - l) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli *in itinere* ed *ex post*;
 - m) la piena disponibilità nelle fasi di controllo *in itinere* ad eseguire verifiche *in loco*;
 - n) l'invio alla SRA competente della documentazione relativa alla implementazione del "Sistema regionale per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di orientamento";
 - o) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - p) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali ove previste dal Decreto Attestazioni o dal Regolamento Tirocini.
- 5.05 Per le operazioni di carattere formativo il Soggetto Erogatore deve risultare coerentemente accreditato alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione, ai sensi di quanto disposto dalla Sezione 12, paragrafo 35 dell'Avviso e dalla disciplina regionale vigente in materia di accreditamento. **Accreditamento**
- 5.06 L'azione amministrativa si svolge secondo i principi di correttezza e trasparenza a garanzia dei diritti del Soggetto Realizzatore e dei Soggetti Erogatori la cui tutela è disciplinata **Diritti del Soggetto Realizzatore e del Soggetto Erogatore**

dalla normativa vigente. In particolare, per quanto attiene alle modalità di gestione delle operazioni, l'attività amministrativa si svolge secondo le disposizioni indicate nei seguenti paragrafi.

- 5.07 Ai fini della attuazione delle operazioni, i CPI, le strutture regionali di orientamento e le ATI sono tenute a cooperare al fine di garantire modalità di selezione dei partecipanti che garantiscano la più ampia e mirata partecipazione dell'utenza. **Cooperazione e flusso utenti**

6. Gestione finanziaria

- 6.01 Il Soggetto Realizzatore/Erogatore opera nel quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA competente, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo (ove spettante). **Quadro di riferimento**
- 6.02 Entro **60 giorni** dal termine di presentazione delle proposte di candidatura, secondo quanto previsto dal paragrafo 29 dall'Avviso, la valutazione delle proposte pervenute è effettuata da parte di una Commissione di valutazione formalmente costituita che chiude le operazioni con un verbale. **Valutazione delle proposte di candidatura**
- 6.03 Entro i successivi **30 giorni**, con le modalità stabilite al paragrafo 33, punto 33.01 lettera a) dell'Avviso, il dirigente responsabile del Servizio approva con decreto l'elenco delle ATI selezionate. **Decreto di selezione delle ATI**
- 6.04 Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.
- 6.05 Entro **60 giorni** dal decreto di selezione delle ATI, la SRA competente effettua tutti i controlli necessari sulle ATI costituite, e sui soggetti componenti le ATI, in ordine alla regolarità dei requisiti di legge previsti per l'erogazione dei contributi (DURC, antimafia, ...). Tali verifiche sono reiterate al momento della liquidazione del saldo. **Verifica dei requisiti**
- 6.06 Successivamente all'approvazione del programma FSE+, le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività del Programma PiAZZA sono **concesse ed impegnate**, in favore delle ATI, con decreto del dirigente del Servizio responsabile. Con il medesimo decreto, o con decreto separato, sono concesse ed impegnate, in favore delle ATI, le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività del Programma GOL. **Decreto di concessione e impegno**
- 6.07 Il decreto di cui al punto 6.06 detta le seguenti disposizioni:
- per il Programma PiAZZA, le risorse sono impegnate a valere sul FSE+. L'impegno della spesa è distinto per singoli Programmi Specifici, per ATI e per annualità, così come indicate nella tabella di cui al punto 8.02 dell'Avviso, ed è distribuito nell'orizzonte temporale del triennio 2022-2024 secondo quanto stabilito dal Programma Regionale FSE+; contestualmente, per ogni impegno, è acquisito il CUP. **Impegno della spesa sul fondo FSE+**
 - per il Programma GOL, le risorse sono impegnate a valere sul PNRR+. L'impegno della spesa è distinto per singolo Percorso GOL, per ATI e per annualità, così come indicati nella tabella di cui al punto 9.03 dell'Avviso, ed è imputato all'annualità 2022; contestualmente, per ogni impegno, è acquisito il CUP. **Impegno della spesa sul fondo PNRR**
- 6.08 Le risorse impegnate con il decreto di cui al punto 6.05 sono rese disponibili, in favore delle ATI selezionate relativamente alle operazioni approvate e contrassegnate con il relativo CUP (Codice Unico di Progetto), con il decreto di approvazione delle operazioni di cui al punto 7.05, e con il decreto di ricognizione dei cloni di cui al punto 8.05.

7. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini

7.01	La presentazione delle operazioni consistenti in: Progetti formativi, Progetti non formativi, Prototipi, Tirocini extracurricolari , avviene con le modalità e i termini indicati nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al seguente paragrafo 10.	Presentazione delle operazioni
7.02	Le operazioni consistenti in Progetti formativi, Progetti non formativi, Tirocini extracurricolari, integrano l'offerta formativa " a domanda "; le operazioni consistenti in Prototipi integrano l'offerta formativa " a catalogo "; la realizzazione delle operazioni a catalogo avviene mediante la presentazione di operazioni " Clone ".	Offerta formativa a domanda e a catalogo
7.03	Entro 20 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni, salvo diverse disposizioni specificate nelle Direttive di riferimento qualora ritenute più funzionali al procedimento, è data comunicazione di avvio del procedimento selettivo delle operazioni mediante pubblicazione sul sito www.regione.fvg.it dell'elenco delle operazioni pervenute nei termini.	
7.04	La SRA competente verifica l'ammissibilità delle operazioni di cui al punto 7.01 ai fini della valutazione affidata ad una Commissione appositamente costituita. Le Direttive di cui al paragrafo 10 stabiliscono i termini , i criteri e le modalità di valutazione per ciascuna operazione. I soggetti che hanno partecipato alla fase di verifica di ammissibilità delle operazioni non possono essere componenti della Commissione di valutazione. L'attività della Commissione si chiude con un verbale di valutazione.	Valutazione delle proposte progettuali
7.05	L' approvazione delle operazioni avviene entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di valutazione con decreto del dirigente responsabile della SRA che dà atto delle operazioni approvate; delle operazioni non approvate in sede di valutazione; delle operazioni escluse in sede di istruttoria.	Approvazione delle operazioni
7.06	Il decreto di approvazione è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it nella sezione "Amministrazione trasparente".	Pubblicazione e comunicazione
7.07	Per l'offerta formativa "a domanda" il decreto di cui al punto 7.05 approva i progetti e ne autorizza la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al punto 3.05. Per ciascuna operazione approvata e autorizzata in termini di spesa è indicato il relativo CUP, acquisito d'ufficio, relativo al Programma Specifico o alla misura del Percorso GOL a cui afferisce.	Autorizzazione della spesa
7.08	Il dirigente responsabile della SRA comunica al Soggetto Realizzatore/Erogatore gli estremi del decreto di approvazione di cui al punto precedente entro 15 giorni dalla sua adozione; nella comunicazione sono indicati i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione delle operazioni qualora tali informazioni non siano già previste dal progetto formativo, dal prototipo, o nelle Direttive di cui al paragrafo 10 del presente documento.	Comunicazione del decreto di approvazione e avvio dell'attività
7.09	Per l'offerta formativa "a catalogo" il decreto di cui al punto 7.05 approva i prototipi che concorrono alla costituzione del catalogo della misura di riferimento. L'autorizzazione della spesa delle operazioni avviate avviene con separato decreto secondo quanto indicato al paragrafo 8.	

8. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni clone

- | | | |
|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 8.01 | La presentazione delle operazioni consistenti in Cloni attuativi dei prototipi selezionati avviene secondo le modalità e termini stabiliti nelle relative Direttive di riferimento. | Presentazione dei Cloni |
| 8.02 | I Cloni sono verificati dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e relativa congruità della spesa entro la data prevista di avvio dell'attività formativa. | Verifica dei cloni |
| 8.03 | La verifica positiva del clone si chiude con l'approvazione dello stesso e con l' autorizzazione all'avvio dell'attività . L'autorizzazione è rilasciata dal dirigente responsabile della SRA competente, o da un funzionario delegato, ed è tempestivamente trasmessa, con apposita nota , al Soggetto Realizzatore/Erogatore unitamente al relativo Codice Clone e al Codice CUP, acquisito d'ufficio, relativo al Programma Specifico o alla Misura del Percorso GOL a cui afferisce. | Autorizzazione all'avvio dell'attività e comunicazione della nota |
| 8.04 | L'avvio dell'attività è documentato dalla compilazione on-line, da parte del proponente l'operazione, di un apposito modello presente nel sistema informativo della Regione, ovvero tramite i servizi di cooperazione applicativa messi a disposizione, entro 7 giorni dall'avvio dell'attività formativa (attività in senso stretto). | Avvio dell'attività |
| 8.05 | Periodicamente, il dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione dei cloni approvati e ne autorizza la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al punto 6.06. | Decreto di ricognizione e autorizzazione della spesa |
| 8.06 | Il calendario periodico delle attività è definito dalle ATI in collaborazione con i CPI ed è comunicato al responsabile del procedimento. Per i corsi attivabili verranno indicate le date previste di avvio e di fine. L'amministrazione provvederà a dare adeguata informazione sul catalogo dei corsi attivabili. | |

9. Condizioni di avvio dell'attività, modifiche e chiusura del procedimento

- | | | |
|------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| 9.01 | Non è consentito l'avvio delle attività delle operazioni in assenza del decreto di cui al punto 7.05 o dell'autorizzazione di cui al punto 8.03. | |
| 9.02 | Le operazioni eventualmente avviate prima del decreto di approvazione di cui al punto 7.05, o dell'autorizzazione di cui al punto 8.03, sono svolte in assunzione di responsabilità ; in caso di approvazione successiva all'avvio, il finanziamento è subordinato alla emissione del decreto di approvazione di cui al punto 7.05 o del decreto di autorizzazione dei cloni di cui al punto 8.05. In caso di mancata approvazione/autorizzazione delle operazioni o di verifica negativa in ordine alle disponibilità finanziarie, il Soggetto Realizzatore/Erogatore accetta che nulla è dovuto da parte della SRA. | Avvio in assunzione di responsabilità |
| 9.03 | Non sono consentite modifiche/variazioni sostanziali circa la tipologia/natura delle operazioni presentate (Progetti formativi, progetti non formativi, Prototipi, Tirocini extracurricolari). Qualsiasi variazione delle operazioni presentate riveste natura eccezionale e può essere effettuata previa formale autorizzazione da parte della SRA competente che fornisce riscontro entro 30 giorni dalla richiesta, con indicazione dell'eventuale documentazione integrativa, tenuto conto dei criteri definiti nella Sezione 16 dell'Avviso "Modifiche/variazioni del progetto" e dei seguenti criteri: a) la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso; b) le | Modifiche e variazioni progettuali |

previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; c) in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

- 9.04 Il termine finale per la **chiusura del procedimento** è indicato nelle Direttive riguardanti ciascuna operazione di cui al seguente paragrafo 10. **Chiusura del procedimento**

10. Direttive di riferimento delle operazioni

- 10.01 Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa delle operazioni sono stabilite nelle seguenti Direttive sulle misure formative, come previste dall'Avviso, allegate a questo documento:

Allegato 1 - **DIRETTIVA FPGO_PRO**
Formazione Permanente per Gruppi Omogenei Professionalizzante (catalogo)

Allegato 2 - **DIRETTIVA FPGO_COP**
Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati

Allegato 3 - **DIRETTIVA FORMIL**
Formazione Individualizzata

Allegato 4 - **DIRETTIVA TIREX**
Tirocini Extracurricolari

Allegato 5 - **DIRETTIVA FORLINC**
Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale

Allegato 6 - **DIRETTIVA COMP**
Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali (catalogo)

Allegato 7 - **DIRETTIVA FPGO_SK**
Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali (catalogo)

Allegato 8 - **DIRETTIVA QA**
Qualificazione abbreviata (catalogo)

Allegato 9 - **DIRETTIVA COORD**
Coordinamento progetti complessi (PiAZZA)

- 10.02 Le Direttive di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5) ineriscono alle misure attuative dei Percorsi GOL secondo lo schema descritto nel paragrafo 39 dell'Avviso.

- 10.03 Le operazioni sono presentate secondo i formulari predisposti dalla SRA e disponibili sul sito della Regione. Per quanto non espressamente indicato nelle Direttive si rimanda alle fonti di cui al paragrafo 24 del presente documento.

- 10.04 Le operazioni sono rivolte alle categorie di persone specificate nel paragrafo "Accesso alle misure" presente in ogni Direttiva.

11. Disposizioni specifiche per l'integrazione dei programmi nel Repertorio Unico

- 11.01 Per la formazione del Repertorio Unico della formazione regionale, previsto dalla Sezione 13, paragrafo 39 dell'Avviso, in attuazione del programma PiAZZA e del programma GOL, le Direttive di cui al paragrafo 10 dettano disposizioni specifiche in ordine ai requisiti di ciascuna operazione e alle procedure di presentazione delle relative domande di finanziamento sulla base delle modalità indicate nei punti seguenti.

11.02 Con riferimento all'offerta formativa FSE+/GOL a catalogo di cui alle Direttive:

- 1) Formazione Permanente per Gruppi Omogenei Professionalizzante (FPGO_PRO)
- 7) Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali (FPGO_SK)

il Soggetto Realizzatore presenta il **prototipo formativo** mediante la compilazione del **formulario-prototipi**, accessibile dal sistema online dedicato. Il progetto deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità indicati al paragrafo 21 riferiti sia al FSE+ che al PNRR-GOL. Con la presentazione del formulario il Soggetto Realizzatore accetta che i relativi cloni vengano finanziati, in caso di approvazione del prototipo, su uno soltanto dei due canali di finanziamento di presentazione del Clone: FSE+ oppure PNRR-GOL.

Il Soggetto Realizzatore presenta la richiesta di avvio dell'attività e finanziamento del **clone** mediante la compilazione del **formulario-cloni**, accessibile dal sistema online dedicato, nel quale è possibile selezionare il prototipo di riferimento e uno dei due canali di finanziamento disponibili (FSE+ o PNRR-GOL). La richiesta di clone, convalidata a sistema, acquisisce automaticamente dal sistema i dati relativi al canale di finanziamento su cui è stata presentata ed eredita dal prototipo ogni altro dato necessario alla identificazione univoca dell'attività corsuale. È cura della SRA competente attivare il canale o i canali di finanziamento su cui è possibile presentare il clone.

11.03 Con riferimento all'offerta formativa FSE+/GOL a domanda di cui alle Direttive:

- 2) Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati (FPGO_COP)
- 3) Formazione Individualizzata (FORMIL)
- 5) Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale (FORLINC)

il Soggetto Realizzatore presenta il **progetto formativo** mediante la compilazione del **formulario**, accessibile dal sistema online dedicato, nel quale è possibile selezionare uno dei due canali di finanziamento disponibili a sistema, ossia FSE+ se trattasi di un progetto del programma PiAZZA, o PNRR se trattasi di un progetto del programma GOL. L'operazione deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità inerenti al canale di finanziamento utilizzato, come indicati al paragrafo 21.

11.04 Con riferimento all'offerta formativa FSE+ a catalogo di cui alle Direttive:

- 6) Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali (COMP)
- 8) Qualificazione abbreviata (QA)

il Soggetto Realizzatore presenta il prototipo formativo mediante la compilazione del **formulario-prototipi**, accessibile dal sistema online dedicato. Il canale di finanziamento è esclusivamente FSE+. L'operazione deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità inerenti al canale FSE+, come indicati al paragrafo 21.

Il Soggetto Realizzatore presenta la richiesta di avvio dell'attività e finanziamento del **clone** mediante la compilazione del **formulario-cloni**, accessibile dal sistema online dedicato. La richiesta di clone, convalidata a sistema, acquisisce automaticamente dal sistema i dati relativi al canale di finanziamento su cui è stata presentata ed eredita dal prototipo ogni altro dato necessario alla identificazione univoca dell'attività corsuale.

11.05 Con riferimento all'offerta FSE+ a domanda di cui alle Direttive:

- 4) Tirocini Extracurricolari (TIREX)
- 9) Coordinamento progetti complessi – PiAZZA (COORD)

il Soggetto Realizzatore presenta il progetto formativo mediante la compilazione del formulario, accessibile dal sistema online dedicato. Il canale di finanziamento è

esclusivamente FSE+. L'operazione deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità inerenti al canale FSE+, come indicati al paragrafo 21.

- 11.06 Nei formulari di cui ai punti precedenti, ad esclusione della misura "Coordinamento progetti complessi", il Soggetto Realizzatore indica se le operazioni sono destinate ad interventi in favore delle Aree Interne.
- 11.07 Per l'avvio delle operazioni attuative dei percorsi GOL, pena la revoca del finanziamento a norma del paragrafo 46 dell'Avviso, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di formare le classi delle operazioni esclusivamente con partecipanti beneficiari GOL come previsto dalla Sezione 13, paragrafo 39, punto 39.4 dell'Avviso.

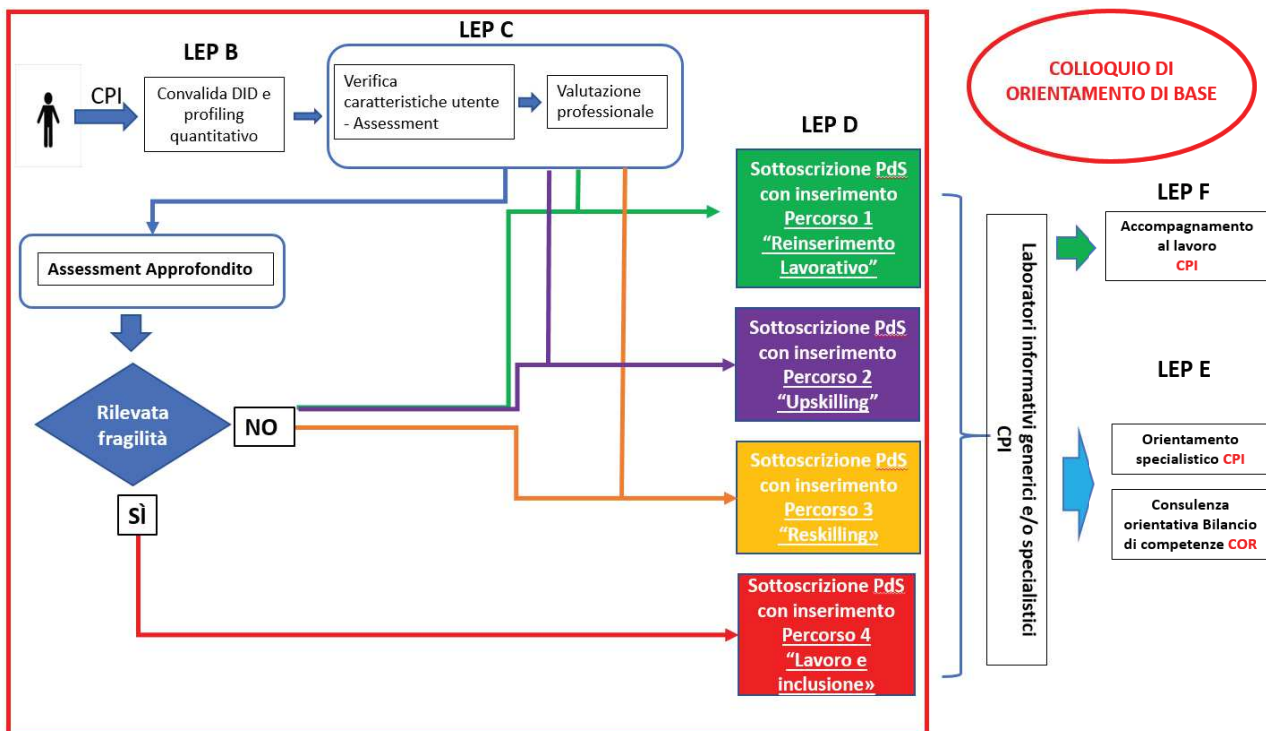
12. Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti

- 12.01 Per la realizzazione delle **misure a catalogo** oggetto dell'Avviso, le ATI selezionate sono tenute a **coordinarsi con i CPI**, tramite incontri di raccordo mensili, funzionali al corretto avvio dell'utenza da questi ultimi.
- 12.02 A tal fine, il catalogo formativo delle operazioni è interamente visibile dai CPI ed è definito in raccordo con le ATI secondo quanto descritto nelle Direttive di riferimento.
- 12.03 I CPI forniscono alle ATI selezionate ogni indicazione necessaria per individuare i beneficiari del Programma GOL da inserire nei corsi attuativi dei percorsi GOL in vista del conseguimento dei **target formativi e di occupabilità** stabiliti a livello nazionale per l'anno 2022 in relazione al Programma GOL e formalizzati negli Obiettivi regionali stabiliti nel Piano Attuativo regionale (PAR) di GOL, approvato con DGR 467 del 1° aprile 2022, e del conseguimento dei successivi target.
- 12.04 In ordine al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, si considera come "**trattato**" dal CPI il "**beneficiario GOL**" definito dalla Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 ed eventuali successive disposizioni a livello nazionale. La qualificazione di un utente come beneficiario GOL è effettuata dal CPI. Ai fini dell'avanzamento del target GOL, è computabile l'utente trattato che abbia concluso il percorso formativo interamente (con rilascio dell'attestazione/certificazione finale) ovvero parzialmente purché, in quest'ultimo caso, sia possibile rilasciare un'attestazione delle competenze acquisite anche in parte.
- 12.05 I beneficiari del programma GOL a cui sono rivolte le Misure di cui alla Sezione 16 dell'Avviso "Interventi finanziabili sul programma GOL a valere su NextGeneratioEU – PNRR", appartengono alle seguenti categorie:
- **Beneficiari di ammortizzatori sociali** in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
 - **Beneficiari di ammortizzatori sociali** in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
 - **Beneficiari di sostegno al reddito** di natura assistenziale: percettori del Reddito di cittadinanza;
 - **Lavoratori fragili o vulnerabili**: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
 - **Disoccupati senza sostegno al reddito**: disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;

- **Lavoratori con redditi molto bassi** (i cosiddetti *working poor*): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

12.06 Nell'erogazione dei servizi di cui ai punti precedenti, i CPI operano in coerenza con le Strategie nazionali per la parità di genere e la valorizzazione giovanile per massimizzare il coinvolgimento dei beneficiari - appartenenti alle categorie: donne, disoccupati di lungo periodo, persone con disabilità, giovani sotto i 30 anni, persone sopra i 55 anni - nella misura percentuale descritta nel PAR-GOL e nell'ottica del soddisfacimento di almeno l'80% del livello essenziale delle prestazioni, definiti nel programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL), entro il dicembre 2025.

12.07 Le attività dei CPI seguono il flusso per l'inserimento degli utenti nei percorsi formativi oggetto delle presenti Linee Guida, come descritto nello schema:



12.08 Per ogni azione formativa inserita nel Piano di Azione Individuale (o nel Patto di Servizio - PdS), gli enti di formazione comunicheranno, tramite cooperazione applicativa, con **GGP2** ad **Ergonet**, gli esiti relativi ai contatti ed alle azioni formative secondo quanto descritto nelle Direttive specifiche delle misure formative.

12.09 Nell'attuazione del Programma GOL, le SRA competenti e i CPI si attengono al **Cronoprogramma** dell'anno 2022 stabilito dal PAR-GOL al paragrafo 6 - Cronoprogramma, a cui si rimanda.

13. Transizione delle operazioni PIPOL sul Programma GOL

13.01 I corsi presenti nel catalogo PIPOL della programmazione FSE 2014/2020 che, prima della pubblicazione delle presenti Linee Guida, siano stati prescritti agli utenti beneficiari GOL sottoscrittori di un Patto di Servizio (PdS) con il CPI, possono essere inquadrati nei corrispondenti corsi attuativi dei percorsi GOL (Percorso 2 Upskilling, Percorso 3 Reskilling, Percorso 4 Lavoro e inclusione) qualora l'attività corsuale non sia stata ancora avviata alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida.

- 13.02 L'ATI che ha ricevuto i nominativi dei beneficiari GOL avviati al percorso PIPOL è tenuta a interfacciarsi con il CPI competente per gli interventi amministrativi conseguenti all'inquadramento di cui al punto precedente (es. aggiornamento del codice corso).

14. Alimentazione del sistema informativo e monitoraggio

- 14.01 In cooperazione con il Soggetto Realizzatore/Erogatore, la SRA competente alimenta il **sistema informativo dedicato** in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'operazione, così come richiesti ai fini del FSE+ e richiesti dal PAR-GOL, dalle circolari ministeriali di riferimento, dal presente Documento, dalle Direttive di riferimento e dal sistema Si.Ge.Co. previsto al paragrafo 34, punto 34.04 dell'Avviso.
- 14.02 Con riferimento al programma GOL, ai fini della corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241, come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea, e alla luce delle indicazioni fornite dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022, il sistema informativo regionale accoglie:
- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
 - Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).
- 14.03 Per le necessità del monitoraggio delle attività poste in essere, in conformità alla citata Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022, anche in relazione agli adempimenti connessi al ReGiS, l'alimentazione del sistema dedicato per il programma GOL è effettuata entro il 10 di ogni mese successivo a quello di riferimento. L'aggiornamento del cronoprogramma di spesa in relazione all'avanzamento finanziario è effettuato almeno due volte all'anno entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio.

15. Flusso finanziario

- 15.01 Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE:
- a) la corresponsione delle risorse da parte della SRA competente all'ATI selezionata prevede due modalità:
 - **anticipazione e saldo;**
 - **unica soluzione;** questa modalità può intervenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione, a saldo, dopo la verifica del rendiconto.
 - b) la somma delle anticipazioni non può essere superiore al **90%** del costo complessivo dell'operazione approvato in fase di selezione dell'operazione; per le operazioni di coordinamento (COORD) non è prevista tale possibilità in quanto il flusso finanziario avviene in un'unica soluzione;
 - c) le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da una fideiussione, bancaria o assicurativa, come indicato al successivo punto 15.02, almeno corrispondente al valore dell'anticipazione. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it lavoro formazione/formazione/area operatori.

- d) il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione complessiva e il costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati;
- e) la SRA competente eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal soggetto percettore mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

15.02	La SRA competente, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del Soggetto Erogatore (capofila o partner), provvede, qualora richiesta, all'erogazione dell'anticipazione finanziaria nella misura prevista. La fideiussione deve contenere la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. come indicato dal paragrafo 10 dell'Avviso. La fideiussione può essere presentata dal capofila in luogo del Soggetto Erogatore, se diverso dal capofila medesimo, qualora tale opzione risulti dall'atto costitutivo dell'ATI o venga comunicata formalmente alla SRA competente, con nota congiunta del Soggetto Realizzatore e del Soggetto Erogatore, prima o contestualmente alla richiesta dell'anticipazione finanziaria. Ove il Soggetto Realizzatore sia di natura pubblica, è sufficiente sola la richiesta di anticipazione.	Anticipazione
15.03	L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA competente entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.	Saldo
15.04	La liquidazione dell'anticipazione e la liquidazione del saldo sono subordinate agli esiti positivi delle verifiche previste per legge in ordine alla regolarità del DURC, della documentazione antimafia e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dalla normativa vigente in capo al Soggetto Realizzatore e al Soggetto Erogatore (beneficiario del contributo).	Adempimenti propedeutici all'erogazione
15.05	Nel caso di modifiche societarie del Soggetto Realizzatore o del Soggetto Erogatore, intervenute successivamente alla selezione dell'ATI, l'erogazione dei contributi avviene secondo quanto indicato al paragrafo 36 e al paragrafo 41 dell'Avviso.	Modifiche societarie
15.06	La SRA competente, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo, e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.	Comunicazione della liquidazione dell'anticipazione e del saldo

16. Revoca del contributo e sanzioni

- 16.01 Il mancato rispetto degli obblighi a carico del Soggetto Realizzatore e del Soggetto Erogatore comporta l'attivazione delle procedure descritte nella Sezione 19 dell'Avviso "Meccanismi sanzionatori", oltre che nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in relazione all'inadempimento delle prestazioni.
- 16.02 Il contributo può essere revocato o sospeso nel caso in cui non siano rispettati i parametri specificamente previsti dalle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 per l'attuazione del programma GOL.

17. Sedi di realizzazione

- 17.01 L'erogazione della formazione in presenza per le operazioni formative appartenenti alle tipologie: QA, FPGO, FORMIL - esclusa l'erogazione della formazione con modalità a distanza ove indicata nel formulario di presentazione dell'operazione - deve realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione titolari dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.
- 17.02 È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e s.m.i. (es. realizzazione delle attività presso laboratori aziendali specialistici o la realizzazione delle attività all'interno delle Aree Interne), salvo limitazioni previste nelle singole direttive di riferimento.
- 17.03 Il ricorso alla sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia già previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, o derivi da una diversa organizzazione intervenuta dopo l'approvazione dell'operazione, il Soggetto Realizzatore, prima dell'utilizzo della sede, deve darne comunicazione alla SRA in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista utilizzando i modelli allo scopo definiti ove descrive le esigenze del ricorso alla sede occasionale.
- 17.04 La realizzazione dei tirocini extracurricolari avviene presso sedi conformi a quanto previsto dal Regolamento Tirocini.
- 17.05 Eventuali disposizioni specifiche sono indicate nelle Direttive di riferimento.

Ricorso a sedi occasionali

18. Rendicontazione

- 18.01 Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere presentato alla competente struttura dell'Autorità di Gestione, nei termini e con le modalità indicate dalle Direttive di riferimento.
- 18.02 Per le operazioni finanziate sul fondo PNNR il Soggetto Realizzatore/Erogatore dovrà rilasciare un'espressa dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese, la dichiarazione è allegata agli atti di rendicontazione.

19. Regime aiuti di Stato

- 19.01 Disposizioni sul trattamento del regime aiuti di Stato sono riportate, ove applicabile, nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 di questo documento.

20. Trattamento dei dati (rinvio)

- 20.01 In relazione al trattamento dei dati personali e alle finalità perseguite, si richiama quanto indicato nella Sezione 18 dell'Avviso "Tutela della privacy". Secondo quanto previsto nelle Direttive di riferimento, il Soggetto Realizzatore è tenuto a sottoscrivere e produrre alla SRA competente il documento "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione

aperta”, previsto dall'allegato E) della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 reso disponibile sul sito istituzionale della regione.

21. Informazione e pubblicità

- 21.01 Il Soggetto Realizzatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di utenti.
- 21.02 Il Soggetto Realizzatore è tenuto ad informare la platea dei possibili utenti circa il fatto che l'operazione, a seconda del canale di finanziamento su cui verrà attivata.
- 21.03 In caso di presentazione delle operazioni (proposte progettuali e prototipi) di cui ai punti e **11.03**, **11.04** e **11.05** di questo documento, il Soggetto Realizzatore è tenuto a indicare una delle due seguenti frasi e riportare i relativi loghi a seconda del canale di finanziamento selezionato:

“Operazione cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus FSE+ 2021/2027 dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento (PiAZZA)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

finanziato dal Programma Regionale”.

oppure

“Operazione cofinanziata dal fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



I cloni dei prototipi dell'offerta a catalogo (FSE+) di cui al punto 11.04 devono riportare i loghi FSE+.

- 21.04 In caso di presentazione dei prototipi di cui al punto **11.02**, i cui cloni possono essere finanziati su FSE+ oppure su PNRR, il Soggetto Realizzatore è tenuto a indicare la seguente frase:

“Operazione cofinanziata:

- *dal Fondo Sociale Europeo Plus FSE+ 2021/2027 dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento (PiAZZA) finanziato dal Programma Regionale.*
- *dal fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL).”*

I loghi devono essere obbligatoriamente riportati nella richiesta di **avvio dell'attività e finanziamento del clone** e devono essere conformi a quelli indicati al punto 21.03 a seconda del relativo canale di finanziamento.

- 21.05 Ai loghi riportati nei punti precedenti può essere aggiunto quello del Soggetto Erogatore. Il blocco loghi in alta definizione sarà reso disponibile sul sito istituzionale della regione.
- 21.06 La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di sospensione o revoca del contributo.

22. Principi generali

- 22.01 Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi indicati nel paragrafo 4 dell'Avviso da esplicitare nella proposta progettuale relativo alle attività formative.
- 22.02 Nell'ambito del principio "Parità di genere" di cui al citato paragrafo 4 dell'Avviso, è possibile prevedere l'eventuale presenza di:
- organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
 - modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.

23. Elementi informativi

- 23.01 Il Responsabile del procedimento per le operazioni FPGO_PRO, FPGO_COP, FPGO_SK, FORMIL, TIREX, FORLINC, COMP e COORD è il direttore del Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo, Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it);
- 23.02 Il Responsabile del procedimento per le operazioni QA è il direttore del Servizio Formazione, Raffaella Pengue (040 3774968 – raffaella.pengue@regione.fvg.it).
- 23.03 I Responsabili dell'istruttoria sono:
- per la procedura amministrativa relativa alle operazioni FPGO_PRO, FPGO_COP, FPGO_SK, FORMIL, TIREX, FORLINC e COORD; Francesco Distefano (040 3775239 – francesco.distefano@regione.fvg.it);
 - per la procedura amministrativa relativa alle operazioni COMP; Maria Graziella Pellegrini (0403772834 – mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it);
 - per la procedura amministrativa relativa alle operazioni QA; Alessandro Castenetto (0432 555887- alessandro.castenetto@regione.fvg.it);
 - per la procedura contabile relativa alle operazioni FPGO_PRO, FPGO_COP, FPGO_SK, FORMIL, TIREX, FORLINC, COMP, e COORD; Daniele Ottaviani (040 3775288 – daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
 - per la procedura di rendicontazione e per i controlli; Alessandra Zonta (040 3775219 – alessandra.zonta@regione.fvg.it).

24. Rinvio

- 24.01 Per quanto non previsto nel presente documento e nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 di questo documento si rimanda a:

- **Piano Attuativo Regionale – PAR-GOL** (DGR n. 647 del 1° aprile 2022 e s.m.i.)
- **Avviso** (Decreto n° 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 e s.m.i.);
- **Regolamento FSE** (DPRReg. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i.);
- **Regolamento Formazione** (DPRReg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.);
- **Regolamento Accreditamento** (DPRReg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.);
- **Regolamento Tirocini** (DPRReg. n. 18/Pres. del 10 febbraio 2020 e s.m.i.);
- **Documento UCS** (DGR n. 1330 del 17 agosto 2021 - testo coordinato e s.m.i.);
- **Linee guida SRA** (Decreto n° 15148/GRFVG del 30 settembre 2022 e s.m.i.);
- **Decreto attestazioni** (Decreto n° 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e s.m.i.).